

Azienditalia

Mensile di organizzazione, bilancio, gestione e controllo degli enti locali

ENTI LOCALI

www.edicolaprofessionale.com/azienditalia

7
2017

**Società a partecipazione pubblica:
procedure concorsuali e azioni di responsabilità**

**Valutazione delle partecipazioni di controllo
nel conto consuntivo e nel bilancio consolidato**

**Regolamento di contabilità armonizzata –
Il caso del Comune di Barletta**



*Possono cambiare le regole,
non i miei riferimenti.*

*Il mio punto fermo
è Leggi d'Italia **PA**.*

Y87EUCI

LEGGI D'ITALIA PA è da sempre la soluzione di riferimento per chi lavora nella Pubblica Amministrazione e deve affrontare in un contesto in continua trasformazione adempimenti complessi e crescenti responsabilità.

Leggi d'Italia PA offre, in una unica soluzione, tutte le informazioni e gli strumenti necessari per svolgere con efficacia, sicurezza ed efficienza il proprio lavoro.

L'interpretazione delle norme a cura dei maggiori esperti del settore; le procedure operative

in materia di appalti, tributi, contabilità, lavoro pubblico, anagrafe, ambiente e urbanistica; l'approfondimento delle riviste e dei libri; modelli per la redazione degli atti amministrativi; l'aggiornamento tempestivo sulle novità; le più ampie ed aggiornate raccolte di normativa, prassi e giurisprudenza, tanti servizi personalizzati e l'assistenza della nostra Redazione.

Tutto questo con un sistema di ricerca intelligente, facile ed immediato che comprende e interpreta le tue esigenze.

PER TE 15 GIORNI DI PROVA GRATUITA
pa.leggiditalia.it



Bilancio e contabilità

Valutazioni e proposte	Finanza locale: le tematiche all'ordine del giorno di Francesco Bruno	621
Partecipazioni di controllo	Il metodo del Patrimonio Netto nella valutazione delle partecipazioni nel conto consuntivo e nel bilancio consolidato di Giuseppe Mangano	627

Appalti e contratti

Riforme - Appalti	Scarse ma salienti le modifiche apportate dal correttivo appalti di Paola Cosmai	650
--------------------------	---	------------

Servizi

Società partecipate	Il funzionamento delle procedure concorsuali aventi ad oggetto società a partecipazione pubblica e le azioni di responsabilità di Danilo Galletti	659
----------------------------	---	------------

Esperienze in ... comune

Contabilità	Regolamento di contabilità armonizzata - Il caso Barletta di Michelangelo Nigro	667
--------------------	--	------------

Focus

Anticorruzione	Reato di corruzione per l'esercizio della funzione di Maurizio De Paolis	690
-----------------------	---	------------

Rubriche

Sintesi e commenti	Giurisprudenza in materia contabile a cura di Giancarlo Astegiano	694
---------------------------	--	------------

Documenti in sintesi

Legislazione e prassi	Osservatorio normativo a cura di Francesco Bruno	696
------------------------------	---	------------

Adempimenti e scadenze

Memo	L'agenda di luglio a cura di Francesco Bruno	705
-------------	---	------------

Indici

	Indice analitico	711
--	------------------	------------

Azienditalia

Mensile di organizzazione, bilancio,
gestione e controllo degli enti locali

EDITRICE

Wolters Kluwer Italia S.r.l.
Strada 1, Palazzo F6 - 20090
Milanofiori Assago (MI)

INDIRIZZO INTERNET

www.edicolaprofessionale.com/azienditalia

DIRETTORE RESPONSABILE

Giulietta Lemmi

COORDINATORE SCIENTIFICO

Giuseppe Farneti

COMITATO TECNICO

Giancarlo Astegiano, Mauro Bellesia, Massimo Bianchi, Antonino Borghi, Francesco Bruno, Gennaro Cascone, Ciro D'Aries, Francesco Delfino, Antonio Giuncato, Luca Mazzara, Renato Mele, Giosuè Nicoletti, Michelangelo Nigro, Emanuele Padovani, Massimo Pollini, Stefano Pozzoli, Giovanni Ravelli, Pierluigi Ropolo, Renato Ruffini, Stefania Tagliabue, Andrea Ziruolo

In collaborazione con:



REDAZIONE

Antonella Baroli (antonella.baroli@wolterskluwer.com)
Roberto Morettini (roberto.morettini@wolterskluwer.com)

REALIZZAZIONE GRAFICA

Wolters Kluwer Italia S.r.l.

FOTOCOMPOSIZIONE

Sinergie Grafiche Srl
Viale Italia, 12 - 20094 Corsico (MI) - Tel. 02/57789422

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali errori o inesattezze

Per informazioni in merito a contributi, articoli ed argomenti trattati, scrivere o telefonare a:

IPSOA Redazione AZIENDITALIA
Casella Postale 12055 - 20120 Milano
telefono (02) 82476.020 - telefax (02) 82476.054
e-mail
redazione.azienditalia-it@wolterskluwer.com

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc., scrivere o telefonare a:

IPSOA Servizio Clienti
Casella postale 12055 - 20120 Milano
telefono (02) 824761 - telefax (02) 82476.799
Servizio risposta automatica:
telefono (02) 82476.999
e-mail servizioclienti.ipsoa@wolterskluwer.com

PUBBLICITÀ:



E-mail: advertising-it@wolterskluwer.com
www.wolterskluwer.it
Strada 1 Palazzo F6
20090 Milanofiori Assago (MI), Italia

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 331
del 7 giugno 1986

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano
Iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 3353 vol. 34 foglio 417 in data 31 luglio 1991
Iscrizione al R.O.C. n. 1702

ABBONAMENTI

Gli abbonamenti, in modalità digitale, hanno durata 12 mesi con formula rolling dalla data di sottoscrizione e si intendono rinnovati, in assenza di disdetta da comunicarsi entro 90 gg. prima della data di scadenza a mezzo raccomandata A.R. da inviare a Wolters Kluwer Italia S.r.l. Strada 1 Pal. F6 Milanofiori 20090 Assago (MI).
Servizio Clienti: tel. 02.824761
Indirizzo internet: www.servizioclienti.wki.it
e-mail: servizioclienti.ipsoa@wolterskluwer.com

ITALIA/ESTERO

Abbonamento digitale 12 mesi (comprensivo della Rivista Azienditalia il Personale € 147,00 + iva Arretrati: consultabili online a partire dal 2005, con abbonamento alla raccolta delle annate.
Abbonamento 12 mesi (comprensivo di Azienditalia): € 316 + iva oppure € 158 + iva per gli abbonati alla rivista

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

La rivista è consultabile in formato digitale su pc, tablet (iOS e Android) e smartphone (Android).
I fascicoli possono essere scaricati da
- edicolaprofessionale.com/azienditalia
- edicolaprofessionale.com/azienditaliapersonale
- da App Edicola Professionale, disponibile gratuitamente su AppStore, Google Play, Samsung Apps o Amazon AppStore for Android.

FORMULA AZIENDITALIA PIU'

(comprensivo, oltre ad *Azienditalia il Personale* i quattro corsi e-Learning annuali di *Azienditalia I Corsi*)

ITALIA/ESTERO - Abbonamento digitale 12 numeri:
€ 188,00 + iva

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento potrà essere effettuato con un versamento intestato a Wolters Kluwer Italia S.r.l. Strada 1, Palazzo F6, 20090 Milanofiori Assago (MI), utilizzando le seguenti modalità:
- Conto Corrente Postale 583203
- Conto Corrente Bancario IBAN
IT61M030693368410000002208

DISTRIBUZIONE

Vendita esclusiva per abbonamento

Egregio Abbonato,
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196,

La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Assago Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), titolare del trattamento e sono trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.Lgs. n. 196/2003, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Centro Direzionale Milanofiori Strada 1-Palazzo F6, 20090 Assago (MI), o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.

Valutazioni e proposte

Finanza locale: le tematiche all'ordine del giorno

di Francesco Bruno - Presidente On. Ardel

Dalle problematiche sugli adempimenti di trasmissione dei dati contabili alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) all'armonizzazione contabile, dall'annunciato rinvio del conto economico e dello stato patrimoniale 2016 ad una serie di proposte correttive in tema di finanza locale: ne ha discusso l'ARDEL (l'Associazione dei Ragionieri degli Enti locali) nell'ultima riunione periodica del suo Consiglio Direttivo (il 23 maggio 2017) presso la Direzione Centrale Finanza Locale del Ministero dell'interno. Quella che segue è la sintesi delle valutazioni e proposte sugli argomenti dibattuti.

Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (Bdap)

Al fine di fare il punto sullo stato attuale del sistema operativo BDAP, la Dott.ssa Ciniglia (SOGEI), responsabile del progetto, ha illustrato, fornendo numerosi dati e informazioni, gli adempimenti previsti dall'art. 4, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011, relativi alla trasmissione, con le modalità stabilite dal D.M. Mef 12 maggio 2016, delle previsioni di bilancio e dei dati del rendiconto di gestione degli Enti locali e loro organismi ed enti strumentali (1).

Ai soci Ardel è indirizzato pressante invito a sensibilizzare gli Enti che non hanno ancora richiesto la registrazione nel sistema dei bilanci armonizzati di provvedere con immediatezza e gli Enti registrati che non hanno ancora provveduto all'invio del bilancio di previsione 2016-2018 e/o del bilancio di previsione 2017-2019 e/o del rendiconto 2016 di adempiere tempestivamente.

Nel corso dell'incontro, al quale hanno dato il proprio contributo anche la Dott.ssa Mariani e il Dott. Bonsanti (MEF), è stato assicurato che le difficoltà operative già segnalate dall'Ardel sono state risolte, pur registrandosi ancora disagi e problematicità, normali in fase di avvio di un sistema tanto complesso.

Tenuto conto della sanzione del divieto di assunzione di personale a qualunque titolo in mancanza di trasmissione dei dati contabili alla BDAP entro

i trenta giorni successivi all'approvazione dei documenti contabili, si è preso atto con favore che l'adempimento si considera eseguito e non scatta la sanzione anche in presenza di inesattezze nella trasmissione dei documenti, quasi sempre causate dalle difficoltà operative delle software house, acquisiti dal sistema, a seguito sia dei controlli formali di validità che dei controlli di quadratura, con "segnalazione di errori" che, tuttavia, ne permettono l'acquisizione (non considerati, quindi, errori bloccanti).

Pur ritenendo che sarebbe stata forse opportuna una fase di sperimentazione più ampia, è stato, comunque, manifestato apprezzamento per l'avviato sistema informativo se questo, oltre all'attuale unica e modesta semplificazione costituita dal non più dovuto invio alla Corte dei conti del rendiconto completo di allegati, comporterà una *reale e drastica razionalizzazione e riduzione di adempimenti informativi e certificativi*. *E, in tale direzione, sono auspicati interventi quanto più tempestivi.*

Armonizzazione contabile

Principi contabili

Si prende atto della prossima adozione di un D.M. Mef correttivo dei principi contabili, come proposto nelle ultime riunioni dalla Commissione Arconet.

(1) Le slide illustrative saranno messe a disposizione dei soci Ardel.

Bilancio e contabilità

Bilancio consolidato

Si prende atto della non imminente adozione dell'attesa modifica e integrazione del principio contabile concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 che, presumibilmente, potrà essere applicabile per le procedure del bilancio consolidato 2017.

Per l'adempimento di approvazione del bilancio consolidato 2016, avente termine di scadenza 30 settembre 2017, gli Enti sono, pertanto, esortati al completamento delle attività preliminari al consolidamento ed all'avvio della procedura per l'elaborazione del documento sulla base del principio contabile in atto vigente.

Si sottolinea, in proposito, che il principio contabile, al punto 2, n. 5), prevede che costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica" *"le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie direttamente di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa dei voti, esercitabile in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata."*

Poiché dal tenore del testo sembrerebbe che con riferimento all'esercizio 2016 anche una partecipazione minima, purché superiore all'1 per cento, comporti l'obbligo a consolidare, mentre dall'esercizio 2017 debba essere consolidata la partecipazione solo se l'ente dispone di una quota significativa che superi il 20 per cento dei voti esercitabili in assemblea, si ritiene che il testo debba essere integrato già da subito per **retrodatare al 2016 una soglia di esclusione del 20 per cento per il bilancio consolidato 2017.**

Trattamento accessorio e premiante al personale

Viene rilevato che, spesso, per carenza di attenzione o di comprensione, da parte del competente servizio dell'ente, delle diverse conseguenze contabili causate dalla mancata formale costituzione e certificazione entro il 31 dicembre del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", i servizi finanziari sono considerati responsabili per avere fatto confluire in avanzo di amministrazione vincolato le economie di spesa e, in tal modo, peggiorato le condizioni di equilibrio

tra entrate e spese finali nell'esercizio in cui l'avanzo è applicato in bilancio.

Ora poiché il principio contabile che dispone in materia appare, comunque, particolarmente rigido, si ritiene, anche al fine di evitare addebiti di responsabilità gestionale, che il principio di che trattasi (punto 5.2. lett. a, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) possa essere semplificato prevedendo, in ogni caso, ***l'imputazione del fondo all'esercizio successivo in cui sarà liquidato a mezzo della costituzione del fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente.***

Rendiconto della gestione 2016

Vi era già da tempo consapevolezza della particolare complessità delle operazioni necessarie per l'elaborazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 da parte degli Enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti e di quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che nell'anno 2016 non hanno formalmente deliberato il rinvio degli adempimenti collegati all'implementazione della contabilità economico-patrimoniale. Poiché, quindi, le principali difficoltà nell'elaborazione del documento connesse al mancato tempestivo adeguamento, da parte delle *software house*, dei sistemi informatici erano già note da alcuni mesi, sarebbe stato ben giustificabile un rinvio del termine del 30 aprile 2017, sancibile esclusivamente con norma di legge, in tempi anticipati rispetto alla scadenza.

L'annunciato rinvio legislativo dei soli conto economico e stato patrimoniale (dimenticando, peraltro, il rendiconto consolidato), che dovrebbe trovare spazio in sede di conversione del D.L. n. 50/2017 (presumibilmente nell'ultima decade di giugno), è giudicato come soluzione impropria e pasticciata, foriera di problematiche aggiuntive, considerato che, fino alla data di entrata in vigore della norma annunciata:

- il rendiconto 2016, con termine di scadenza 30 aprile 2017, non può che essere approvato integralmente nelle sue componenti di conto del bilancio, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto consolidato e che l'approvazione del solo conto del bilancio costituirebbe adempimento di rendicontazione non legittimamente rispettato;
- la procedura del procedimento sostitutivo prevista dall'art. 141, comma 2, del TUEL, non rinviata con norma di legge prima della data di avvio, ossia del 2 maggio 2017, non può ritenersi automatica-

mente sospesa, con rischio di omissioni da parte dei Prefetti se non provvedono;

- la mancata approvazione nel termine del 30 aprile 2017 del rendiconto 2016 comporta la sanzione del divieto di assunzione di personale a qualunque titolo;

- la mancata trasmissione del rendiconto 2016 entro trenta giorni dalla sua approvazione (termine massimo 30 maggio 2017) alla BDAP comporta la sanzione del divieto di assunzione di personale a qualunque titolo;

- il mancato inoltro della certificazione relativa al nuovo schema di rendiconto armonizzato della gestione 2016 al Ministero dell'interno, di cui al D.M. 26 aprile 2017, entro il termine del 31 maggio, comporta la sospensione del trasferimento del fondo di solidarietà comunale e di ogni altro trasferimento statale.

Per quanto sopra, tenuto conto del disorientamento degli Enti a causa dei comunicati stampa sull'annunciata singolare proroga, si confida che:

1) *gli Enti approvino quanto prima il rendiconto 2016, completo di conto del bilancio, conto economico, stato patrimoniale e rendiconto consolidato, seppure questi ultimi tre documenti non integralmente e formalmente ineccepibili, nell'intesa che potranno essere revisionati successivamente entro i termini (presumibilmente 31 luglio 2017) che saranno previsti dalla norma che sarà inserita in sede di conversione in legge del D.L. n. 50/2017;*

2) *il procedimento sostitutivo da avviarsi dai Prefetti nei confronti degli Enti inadempienti al 30 aprile 2017 venga remorato, con esplicita sospensione dell'applicazione della sanzione dello scioglimento del Consiglio;*

3) *il Mef adotti specifico D.M. relativo alla trasmissione del rendiconto 2016 alla BDAP, che sospenda o rinvi i termini dei trenta giorni dalla scadenza di legge per l'approvazione previsti dal precedente D.M. 12 maggio 2016;*

4) *il Ministero dell'interno adotti specifico D.M. relativo alla certificazione al rendiconto 2016, integrativo del precedente D.M. 26 aprile 2017, che ne rinvi i termini per la presentazione oppure, se più confacente, che non consideri omissiva la carenza o incompletezza certificativa della parte relativa al conto economico ed allo stato patrimoniale.*

Correttivi in tema di finanza locale (anche quali emendamenti in sede di conversione in legge del D.L. n. 50/2017)

Saldo finanziario di competenza tra entrate e spese finali

1. Si sottolinea l'obiettiva esigenza di **escludere dalla spesa finale**, oltre che il fondo crediti di dubbia esigibilità ed i fondi rischi e spese futuri, **anche le compensazioni ed i riversamenti che gli Enti locali subiscono per effetto del concorso alla finanza pubblica** dettato dalle norme che impongono la riduzione delle tipologie di spesa.

2. Si raccomanda di trovare soluzione al problema degli avanzi di amministrazione vincolati derivanti da trasferimenti regionali o da altri organismi pubblici assegnati in prossimità di chiusura d'anno, ossia in tempi che non ne consentono l'impegno entro l'esercizio, applicati al bilancio dell'esercizio successivo.

In proposito, si ritiene che, a prescindere e nelle more di una revisione dei processi contabili tra i vari livelli di governo, la concessione di spazi finanziari prioritari e totalmente assorbenti lo squilibrio che si viene a creare nei bilanci per l'effetto dell'applicazione degli avanzi di amministrazione, potrebbe essere la risoluzione del problema. In alternativa, poiché l'ente ricevente il contributo a fine esercizio non può essere considerato responsabile o omissivo del mancato impegno di spesa dal quale scaturisce l'avanzo di amministrazione e sarebbe ingiustamente penalizzato per cause non allo stesso imputabili, il sistema potrebbe prevedere **la non applicazione delle sanzioni qualora lo scostamento registrato rispetto all'obiettivo del saldo non negativo sia in misura non superiore all'importo della spesa sostenuta per l'utilizzo dei tardivi trasferimenti regionali a mezzo avanzo vincolato.**

3. Si ripropone la raccomandazione di trovare soluzione al problema **degli Enti locali che hanno deliberato il piano di risanamento finanziario pluriennale**, approvato dalla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, prevedendo l'assunzione di mutui a copertura di posizioni debitorie inserite nel piano medesimo.

In proposito, si auspica una modifica normativa che disponga **la non applicazione delle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo, qualora lo scostamento registrato rispetto all'obiettivo del saldo non negativo sia in misura non superiore all'importo della spesa sostenuta per la copertura delle posizioni debitorie finanziate con indebita-**

Bilancio e contabilità

mento previsto nel piano. Ciò in quanto lo scostamento peggiorativo non è addebitabile a fatti gestionali o scelte dell'amministrazione in carica nell'esercizio della violazione; consente la regolazione delle posizioni debitorie programmate nel piano di riequilibrio con l'assunzione di mutui ed evita che l'applicazione di sanzioni in un ente in predissesto, teso ad assicurare il prefissato equilibrio finanziario, conducano a condizioni di dissesto.

Interventi a tutela del pubblico denaro

L'art. 13, comma 4, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, rinvia all'1 ottobre 2017 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2-bis del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225.

Il richiamato art. 2 bis del D.L. n. 193/2016, dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che il versamento spontaneo delle entrate degli Enti locali deve essere effettuato direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'ente impositore, o mediante F24 (per taluni tributi) o attraverso strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori, con la possibilità integrativa per i soggetti affidatari dei servizi di riscossione iscritti all'apposito albo di effettuare il versamento ai Comuni purché si avvalgano "di reti di acquisizione del gettito che fanno ricorso a forme di cauzione collettiva e solidale già riconosciute dall'Amministrazione finanziaria, tali da consentire, in presenza della citata cauzione, l'acquisizione diretta da parte degli Enti locali degli importi riscossi, non oltre il giorno del pagamento, al netto delle spese anticipate e dell'aggio dovuto nei confronti del predetto gestore". Integrazione per la quale, peraltro, sarebbero necessari puntuali chiarimenti.

Preliminarmente, si rileva che la norma derogata non è l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, bensì l'art. 7, comma 2, lett. gg)-septies, D.L. n. 70/2011 e si osserva, altresì, che se lo scopo della norma è quello di evitare la mancata osservanza, da parte dei concessionari, dell'obbligo di riversamento sul conto di tesoreria entro la prima decade di ogni mese, con riferimento alle somme accreditate sul conto corrente del soggetto affidatario il mese precedente, **sarebbe opportuna l'estensione della disposizione anche alle riscossioni coattive.**

Si sottolineano, tuttavia, le grandi difficoltà operative gestionali che arreca agli enti il nuovo sistema di versamento in tesoreria di innumerevoli accrediti; difficoltà che potrebbero essere in buona parte superate con l'aggiuntiva possibilità di versamento

in conto corrente postale. **Si auspica, pertanto, una integrazione della disposizione che preveda, oltre che in conto corrente di tesoreria, anche il versamento sul conto corrente postale dell'ente impositore, unitamente a formale assicurazione che i contratti in corso con i concessionari sono da intendersi automaticamente adeguati in conformità alla disposizione di legge.**

Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario superiore a 40.000 euro

Preso atto con compiacimento che l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi è rinviato a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio 2018, come dispone il comma 424 della legge di bilancio 2017, si ribadisce che, anche in conformità al punto 8.2. (ultimo periodo) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, **il programma deve essere ricompreso nella parte 2 della sezione operativa del DUP** quale "ulteriore strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale dell'ente".

Ad evitare, inoltre, l'incoerenza con gli altri atti di programmazione, tutti triennali, si auspica che venga disposta la **triennializzazione del programma ed, altresì, che vengano allineati i tempi per la comunicazione al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori dell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a 1 milione di euro previsti nel programma che, in atto, è fissato al 31 ottobre.**

Anticipazioni di tesoreria

Preso atto con compiacimento del rinvio al 31 dicembre 2017, come disposto dal comma 43 della legge di bilancio 2017, della deroga al limite dei tre dodicesimi delle anticipazioni di tesoreria dettato dall'art. 222, comma 1, del TUEL, al fine di consentire agli Enti locali di continuare a sfruttare l'agevolazione per il rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, viene proposta, tuttavia, l'esigenza di **programmare un rientro graduale nel limite**, al fine di evitare che all'1 gennaio 2018 gli enti si trovino nelle condizioni di impattare in un brusco ridimensionamento delle acquisizioni di liquidità presso le tesorerie, **disponendo, già nel corso dell'esercizio 2017, la riduzione a quattro dodicesimi per l'anno 2018 ed il rientro nei tre dodicesimi a decorrere dall'1 gennaio 2019, salvo che non venga disposto a regime il mantenimento del limite dei cinque dodicesimi.**

Fondo di solidarietà comunale 2017

Si prende atto della prossima emanazione del D.P.C.M. sui criteri di riparto del fondo e della previsione nel provvedimento di erogazione delle somme in favore dei Comuni nella misura del 66%

entro il prossimo mese di giugno e del restante 34% entro il mese di ottobre.

Ai Comuni che non hanno ancora provveduto alla trasmissione dei questionari SOSE, si ricorda che l'erogazione del fondo resta sospesa fino all'adempimento.

LIBRI

Disponibile in E-BOOK



Modulo Enti Locali 2017

Tributi e fiscalità

A cura di Antonino Borghi, Piero Criso e Giuseppe Farneti

Il volume costituisce **una guida pratica** incentrata sugli aspetti **tributari** che coinvolgono **l'ente locale**, nella doppia veste di soggetto attivo e di soggetto passivo di **imposta**.

L'analisi si appunta in particolare su:

- 1) **tributi locali;**
- 2) **rapporti tra ente locale e contribuente;**
- 3) **obblighi fiscali e previdenziali.**

Nella prima parte del volume vengono analizzati minuziosamente tutti i tributi di competenza degli enti: l'**addizionale comunale all'IRPEF**, la **IUC (IMU-TARITASI)**, l'**imposta comunale sulla pubblicità (ICP)**, il **tributo per la tutela dell'ambiente**, il **canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP)**, la **tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)**, l'**imposta di scopo**; l'**imposta di soggiorno**, il **contributo di sbarco**.

Completano la trattazione della prima parte la **Riscossione**, le **Sanzioni amministrative** e la gestione del **Contenzioso tributario**.

La seconda parte è dedicata all'analisi dettagliata degli **obblighi fiscali e previdenziali degli Enti Locali**. **Imposta sul valore aggiunto (IVA)**, **Imposta regionale sulle attività produttive (Irap)**, **Imposta**

di bollo, **Ritenute fiscali**, **Ritenute previdenziali**, **Contributo alla gestione separata dei lavoratori autonomi**, **Ravvedimento operoso**.

I contenuti, la forma espositiva, il periodico aggiornamento e, non ultima, la riconosciuta competenza degli autori, qualificano l'opera come strumento completo, attendibile, pratico e utile per una pluralità di utilizzatori.

Autori: F. Bertuccioli, P. Mirto, P. Nazzaro, A. Petrucci, P. Pieri, A. Tamburini

Ipsa-Legge d'Italia, maggio 2017, pagg. 930 € 52,00

Codice: 00216482 (carta)

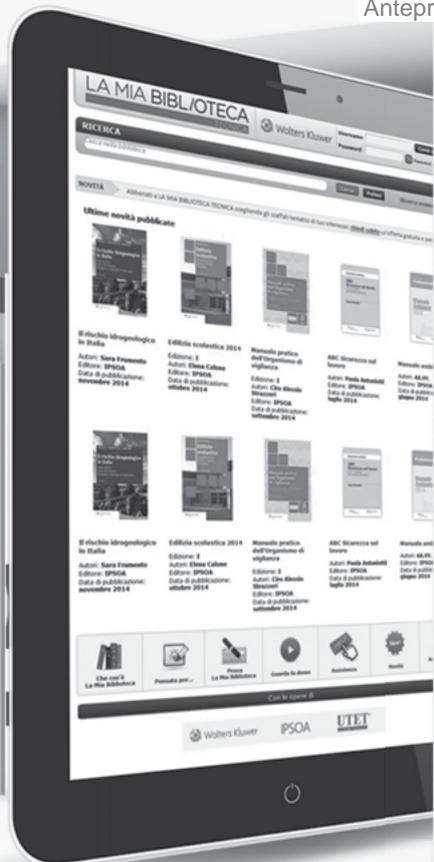
ISBN: 978-88-217-6142-3

Codice: 00216514 (e-book)

ISBN: 978-88-217-6174-4

Per informazioni e acquisti

- **On line** www.shopwki.it
- **Servizio Informazioni Commerciali** (tel. 02.82476794 - fax 02.82476403)
- **Agente di zona**
- **Librerie professionali**



RESTAURO
SICUREZZA SUL LAVORO
RECUPERO E MANUTENZIONE

La prima biblioteca online per ingegneri, architetti, geometri e periti.

www.fare.it

Tutto quello che vuoi sapere è sempre con te.

La Mia Biblioteca Tecnica ti offre un modo nuovo, più facile, efficace e veloce per cercare, sfogliare e consultare i tuoi libri: sempre e ovunque.

La Mia Biblioteca Tecnica è la prima biblioteca professionale on cloud con le opere di **UTET Scienze Tecniche**, **Ipsoa** e **Wolters Kluwer**, costantemente aggiornata con nuove pubblicazioni.

Sono disponibili centinaia di volumi organizzati per aree tematiche: Architettura e Progettazione, Edilizia Sostenibile, Restauro, Recupero e Manutenzione, Ambiente ed Energia, Sicurezza sul lavoro, Sicurezza in edilizia, Ingegneria civile, Normativa tecnica.

Grazie ad innovative funzionalità di ricerca e consultazione puoi:

- trovare in tempi rapidi l'informazione e la soluzione d'autore che ti serve all'interno di tutta la biblioteca
- visualizzare i tuoi libri comodamente e in qualunque momento da pc o in mobilità da tablet
- consultare e scaricare un ricco archivio di immagini, tabelle e progetti, anche in dwg / dxf
- memorizzare, stampare o annotare i contenuti di tuo interesse.

UTET Scienze Tecniche® è un marchio registrato e concesso in licenza da De Agostini Editore S.p.A. a Wolters Kluwer Italia S.r.l.

Con le opere di

Richiedi subito la **PROVA GRATUITA:**
www.lamiabibliotecatecnica.com

Y41EQ BN